

*(I lavori iniziano alle ore 14.44 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

OMISSIS

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta immediata n. 2287 presentata da Accossato, inerente a "Aggiornamenti sulla ristrutturazione della Villa 6 di Collegno in relazione alla richiesta di nuove classi per il Liceo scientifico Curie-Levi"**

**PRESIDENTE**

Proseguiamo i lavori, esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 2287.  
La parola alla Consigliera Accossato per l'illustrazione.

**ACCOSSATO Silvana**

Grazie, Presidente.

Io non porto all'attenzione la questione, ma chiedo aggiornamenti e informazioni all'Assessora Pentenero su un tema che conosce molto bene e di cui è stata protagonista attiva in passato, e spero possa esserlo ancora oggi.

La questione riguarda l'Istituto superiore prima Marie Curie, oggi Curie-Levi di Collegno, sorto nel 2004, con le sezioni di liceo scientifico e liceo delle scienze umane, e dal 2016 fuso con il Carlo Levi di Torino, con un'offerta scolastica abbastanza ampia.

La scuola è situata nel parco Generale dalla Chiesa, il parco della Certosa di Collegno (ex manicomio) e ha riscosso fin dall'inizio un grande successo di presenze e di iscrizioni, vuoi per la qualità della docenza, vuoi per la situazione logistica (è servita benissimo da metropolitana, ferrovia e altri mezzi pubblici).

Fin dall'inizio è stato previsto un ampliamento, con il raddoppio della disponibilità di strutture e di immobili con la ristrutturazione di una palazzina (la Villa 6, appunto), che fronteggia l'attuale sede. Nel frattempo, numerose classi sono costrette a un ripiego in strutture messe a disposizione dal Comune presso scuole medie cittadine.

Il progetto di ristrutturazione di Villa 6 è stato oggetto di un accordo di programma del 2010 tra la Regione Piemonte e la Provincia di Torino, che doveva portare anche all'individuazione delle risorse per questa ristrutturazione. Ancora nel dicembre 2015 l'allora Sindaco metropolitano, Piero Fassino, aveva garantito l'impegno della oggi Città metropolitana per questa ristrutturazione.

Però i lavori non partono e quest'anno - vado alla conclusione del mio intervento - per la prima volta si è verificato un fatto decisamente negativo dal punto di vista delle politiche educative scolastiche del territorio: alcune richieste di studenti e studentesse del territorio, infatti, non sono state accettate perché superavano il numero consentito di accesso da parte della scuola. L'istituto, ovviamente, si è dato dei criteri in modo trasparente e ha privilegiato i cittadini collegnesi. Di questo potrei anche essere contenta, però, ovviamente, spiace che la possibilità espansiva dell'istituto, con tutte quelle caratteristiche positive che citavo poc'anzi, venga invece compromessa dalla situazione logistica, con il rischio, come talvolta può succedere in questi casi, di un'involuzione.

Adesso è anche partito un comitato cittadino costituito da studenti, genitori ed insegnanti per sollecitare la Città metropolitana a intervenire per la ristrutturazione.

Chiedo all'Assessore quali siano, a sua conoscenza, gli iter e le tempistiche per il completamento del Liceo Curie-Levi di Collegno.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Risponde l'Assessora Pentenero; ne ha facoltà.

**PENTENERO Giovanna, Assessora all'istruzione**

Grazie, Presidente.

Come ho risposto nell'interrogazione precedente, nel 2010 tutte le Province sottoscrissero un Accordo di Programma che prevedeva una certa disponibilità per realizzare interventi significativi al loro interno sulle scuole superiori.

Questi progetti nell'arco del tempo hanno subito una serie di trasformazioni. L'Accordo di Programma prevedeva per l'allora Provincia cinque interventi. Di questi cinque interventi, i più urgenti sono stati realizzati con risorse che utilizzano un po' delle risorse dell'Accordo di Programma (nel frattempo, molte delle risorse che la Regione aveva messo a disposizione sono state cancellate e quindi utilizzavano le risorse residue), mentre la parte restante è stata messa dalla Provincia stessa.

Nell'Accordo di Programma risultano ancora oggi due scuole da realizzare, per le quali è stata identificata una priorità su Villa 6, per i problemi che sono stati evidenziati nell'interrogazione, mentre per il secondo intervento si sarebbero identificate risorse provenienti da altre misure che, nel frattempo, sono state messe a disposizione.

Nello specifico sul tema di Villa 6, la Regione ha accantonato due milioni e mezzo, che sono all'interno dell'Accordo di Programma; l'importo complessivo dei lavori è di 4.276.000 euro, ma credo sia necessaria una revisione prezzi, trattandosi di un progetto del 2010, a carico ovviamente della Città metropolitana.

Nell'ultimo incontro che abbiamo avuto, la Città metropolitana ha dato la disponibilità ad aggiungere le somme di risorse necessarie (la differenza tra 2.358.000 della Regione per arrivare a quattro milioni, con l'eventuale revisione prezzi). Sempre nell'ultimo incontro che abbiamo avuto, hanno testimoniato una difficoltà a inserire all'interno del bilancio queste risorse.

Così come lo stiamo facendo per la Provincia di Verbania, per la quale si fa un accompagnamento per cercare di far sì che queste opere vengano realizzate, ma lo faremo anche per tutte le altre Province. Siamo partiti da Verbania semplicemente perché c'è un'emergenza dettata da alcune caratteristiche della struttura stessa attinenti a problemi di sicurezza, per cui la situazione è piuttosto complessa. Ma lo faremo anche per tutte le altre Province, fermo restando che alcune risorse identificate per completare le opere che fanno parte di un piano nazionale sono, a seguito del ricorso di alcune Regioni, momentaneamente bloccate.

Non appena riusciremo a sbloccare le risorse nazionali e a capire che cosa ha fatto la Città metropolitana nel frattempo (e lo faremo attraverso Tavoli formali, in modo da poter avere il quadro chiaro della situazione), sarà mia cura informare tutti quanti su quanto sta accadendo.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessora Pentenero.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*(Alle ore 16.25 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta ha inizio alle ore 16.29)*